



# Corriere Legislativo

LAVORATORI - IMPRENDITORI - GIOVANI - PENSIONATI  
**#FRONTE DEL LAVORO**  
 SVILUPPO - SOLIDARIETÀ - LEGALITÀ - SICUREZZA



## Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



## Giurisprudenza rilevante



## dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



# Le Norme



27  
03  
23

## CERTIFICAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE NELL'ANNO 2023 DEL CONTRIBUTO PER SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2022 PER IL PERSONALE IN DISTACCO PER MOTIVI SINDACALI

Con Decreto 20 marzo 2023, il Ministero dell'interno approva le modalità di certificazione per l'assegnazione, nell'anno 2023, del contributo per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2022 per il personale collocato in distacco per motivi sindacali. Nell'articolo 1 del predetto Decreto, si chiarisce che l'espressione «aspettativa per motivi sindacali» utilizzata dal legislatore nell'art. 1-bis del decreto-legge 25 novembre 1996, n. 599, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 1997, n.5, deve intendersi riferita all'istituto del «distacco sindacale», quindi, solo gli enti, di cui all'art. 2, punto 1, che hanno sostenuto, nell'anno 2022, oneri per il personale cui è stato concesso il distacco per motivi sindacali, sono legittimati alla trasmissione della certificazione.

**READ MORE**

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 73 DEL 27.03.23**



**CORRIERE LEGISLATIVO N. 13/23**

**A cura di:** Mariano Berardi, Luciana Marino

**Progetto grafico di:** Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



27  
03  
23

### **INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO PER IMPIEGATI ED OPERAI INERENTI IL MESE DI FEBBRAIO 2023**

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), diffonde il comunicato ufficiale circa gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di febbraio 2023, pubblicati ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). Gli indici predetti, pubblicati senza tabacchi, sono relativi ai singoli mesi del 2022 e 2023 e danno conto delle variazioni rispetto agli indici del corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti. 📄

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 73 DEL 27.03.23**

28  
03  
23

### **ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL LAVORO IN ITALIA, SULLO SFRUTTAMENTO E SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il Senato della Repubblica, con Delibera 22 marzo 2023, istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La Commissione è istituita per la durata della XIX legislatura, ai sensi dell'art. 82 della Costituzione e dell'art. 162 del regolamento del Senato. La Commissione, con cadenza, annuale e una volta conclusi i lavori, presenta al Senato una relazione sull'attività svolta e sui risultati dell'inchiesta. Sono ammesse relazioni di minoranza. La Commissione riferisce al Senato ogni qual volta lo ritenga opportuno. La Commissione ha il compito di accertare: a) l'entità dello sfruttamento del lavoro, con particolare riguardo agli strumenti di prevenzione e repressione; b) la dimensione del fenomeno degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo al numero di incidenti mortali, di malattie e di invalidità, nonché agli interventi di assistenza prestati alle famiglie delle vittime, verificando l'esistenza di eventuali differenze tra i sessi e individuando altresì le aree e i settori lavorativi in cui il fenomeno è maggiormente diffuso; c) l'entità della presenza dei minori, con particolare riguardo ai

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



minori provenienti dall'estero e alla loro protezione ed esposizione al rischio; d) l'incidenza del fenomeno della presenza di imprese controllate direttamente o indirettamente dalla criminalità organizzata, nonché il rispetto della normativa in caso di appalti e subappalti, con specifico riguardo ai consorzi, al fenomeno delle cooperative di comodo, alle reti di impresa e ai siti produttivi complessi, con particolare evidenza ai settori sensibili, quali l'edilizia e la logistica; e) l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine della prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo a quelli che si ripetono con frequenza e con analoghe modalità; f) l'incidenza della digitalizzazione e delle nuove tecnologie sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle esigenze di adattamento delle competenze derivanti dal cambiamento tecnologico e organizzativo; g) la congruità delle provvidenze previste dalla normativa vigente a favore dei lavoratori o dei loro familiari in caso di infortunio sul lavoro; h) l'idoneità dei controlli da parte degli organi di vigilanza sull'applicazione delle norme antinfortunistiche; i) la dimensione e la gravità degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riguardo alla tutela delle vittime e delle loro famiglie; l) le cause degli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alla loro entità nell'ambito del lavoro nero o sommerso e del doppio lavoro; m) l'incidenza complessiva del costo degli infortuni sul lavoro sulla dimensione familiare dei lavoratori, sulla produttività delle imprese, sul Servizio sanitario nazionale e sul sistema economico; n) eventuali nuovi strumenti legislativi e amministrativi da proporre al fine della prevenzione e della repressione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; o) l'incidenza e la prevalenza del fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali in ragione dell'età e del luogo di residenza delle vittime, attraverso lo svolgimento di appropriate analisi; p) l'incidenza della formazione permanente, il rendimento dell'istruzione scolastica e universitaria sulle tematiche della sicurezza sul lavoro e il differenziale di formazione italiano rispetto agli altri Paesi. La Commissione procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria. La Commissione non può adottare provvedimenti attinenti alla libertà e alla segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione nonché alla libertà personale, fatto salvo l'accompagnamento coattivo di cui all'art. 133 del codice di procedura penale. Ferme restando le competenze dell'autorità giudiziaria, nelle audizioni a testimonianza davanti alla Commissione non può essere opposto il segreto d'ufficio né il segreto professionale o quello bancario. La Commissione può acquisire, anche in deroga al divieto stabilito dall'art. 329 del codice di procedura penale, copie di atti e di documenti

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



relativi a procedimenti e inchieste in corso presso l'autorità giudiziaria o altri organi inquirenti, nonché copie di atti e di documenti relativi a indagini e inchieste parlamentari. L'autorità giudiziaria può trasmettere le copie di atti e documenti anche di propria iniziativa. La Commissione garantisce il mantenimento del regime di segretezza fino a quando gli atti e i documenti trasmessi in copia, sono coperti da segreto. 

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 74 DEL 28.03.23**

28  
03  
23

### **PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'INVESTIMENTO 3.2 "UTILIZZO DELL'IDROGENO NEL SETTORE HARD TO ABATE" DEL PNRR**

Il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, diffonde un Comunicato ufficiale per rendere noto che è stato approvato dal direttore generale incentivi energia l'avviso pubblico del 15 marzo 2023 n. 254, per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito dell'investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori «Hard-to-Abate», Missione 2, Componente 2 del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Nextgeneration EU». In particolare, l'avviso è finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di piani di decarbonizzazione industriale che prevedono, alternativamente, la realizzazione di: a) un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale per l'uso di idrogeno a basse emissioni di carbonio in processi industriali, eventualmente abbinato a un progetto di investimento per la produzione di idrogeno rinnovabile; b) un progetto di investimento che preveda l'uso di idrogeno a basse emissioni di carbonio in processi industriali, eventualmente abbinato a un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale per l'uso di idrogeno a basse emissioni di carbonio o un progetto di investimento per la produzione di idrogeno rinnovabile; c) un progetto di investimento per la produzione di idrogeno rinnovabile in sostituzione di idrogeno grigio. L'avviso è rivolto alle imprese di tutte le dimensioni dei settori hard-to-abate ovvero a organismi di ricerca, limitatamente ai progetti di ricerca. La dotazione complessiva della misura è pari a 1.000.000.000 di euro, di cui 450.000.000 di euro riservati a progetti di ricerca e produzione di idrogeno rinnovabile e 550.000.000 di euro riservati a progetti connessi all'uso di idrogeno a basse emissioni di carbonio. Le agevolazioni di cui al presente avviso pubblico sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 e 41

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



del regolamento (UE) n. 651/2014. Le domande di finanziamento possono essere presentate tramite la piattaforma informatica predisposta da Invitalia, ovvero, nelle more dell'entrata in funzione della predetta piattaforma, a mezzo PEC al seguente indirizzo avviso\_mase\_hartoabate@postacert.invitalia.it - indicando nell'oggetto «M2C2, Investimento 3.2 - Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», a decorrere dalle ore 10,00 del giorno 20 marzo 2023 e fino alle ore 10,00 del giorno 30 giugno 2023. Il testo integrale dell'avviso è consultabile sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica: <https://www.mase.gov.it> .

READ MORE



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 74 DEL 28.03.23**

29  
03  
23

### **ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA SICUREZZA E SUL DEGRADO DELLE CITTA' E DELLE LORO PERIFERIE**

La Camera dei deputati, con Delibera 23 marzo 2023, istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie, ai sensi dell'art. 82 della Costituzione, per la durata della XIX legislatura. La Commissione ha il compito di:

- a)** accertare lo stato del degrado delle città e delle loro periferie, a partire dalle aree metropolitane, con particolare attenzione alle implicazioni sociali e della sicurezza, connesse anche ai livelli di integrazione e di inclusione, in relazione alla composizione sociale dei quartieri periferici e alle forme di povertà, marginalità ed esclusione sociale, all'incidenza della criminalità e all'adeguatezza dei presidi per il controllo e la sicurezza del territorio, alla presenza di infrastrutture sociali per l'erogazione di beni e servizi destinati alla soddisfazione dei bisogni essenziali della collettività, alla struttura urbanistica, alle condizioni di mobilità e di vivibilità, specialmente delle strutture pubbliche, private e associative, scolastiche e formative, sanitarie, religiose, culturali e sportive, alla soddisfazione della domanda abitativa e al fenomeno delle occupazioni abusive, ai livelli di istruzione, formazione e occupazione, soprattutto giovanile, nonché alla presenza di migranti, con particolare riguardo ai minori e alle donne, tenendo conto delle loro diverse etnie e realtà culturali e religiose e dell'esistenza di strutture destinate alla mediazione culturale;
- b)** rilevare e censire le situazioni di degrado e di disagio sociale delle periferie delle città e

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



la loro distribuzione geografica nel territorio, avvalendosi della collaborazione dei soggetti istituzionali, degli enti locali e degli istituti pubblici e privati che si occupano di immigrazione e di povertà;

**c)** verificare le connessioni eventualmente esistenti tra il disagio delle aree urbane, i fenomeni della radicalizzazione e il rischio di adesione al terrorismo di matrice religiosa fondamentalista;

**d)** verificare il ruolo svolto dalle istituzioni locali nella gestione delle iniziative e delle politiche dirette alle periferie, accertando in particolare l'esistenza di forme di consultazione della collettività, di spazi destinati alla partecipazione dei cittadini, in particolare dei giovani, e delle loro associazioni od organizzazioni, e di altre modalità che favoriscano tale partecipazione attiva nella gestione delle suddette iniziative e politiche;

**e)** individuare le aree del territorio nazionale nelle quali ancora persiste il fenomeno dell'abusivismo edilizio, indicando le misure più opportune per contrastarlo e per avviare piani di recupero del territorio;

**f)** indicare le iniziative più opportune al fine di ampliare i servizi di welfare per potenziare le misure di contrasto della povertà e delle disuguaglianze nelle periferie;

**g)** analizzare la situazione degli affitti brevi di abitazioni ad uso residenziale, tenuto conto della loro diffusione nelle città;

**h)** acquisire dati e informazioni sulle esperienze delle città italiane ed europee nelle quali si è provveduto a regolamentare la trasformazione del patrimonio residenziale in alloggi turistici al fine di salvaguardarne l'assetto urbanistico, nonché sulle proposte di disciplina in discussione presso le competenti sedi europee e sulle misure incentivanti per i proprietari che affittano le proprie abitazioni a lungo termine;

**i)** acquisire gli elementi oggettivi e le proposte operative che provengono dalle città italiane ed europee nelle quali si è raggiunto un buon livello di integrazione e dove il disagio sociale e la povertà sono stati affrontati con efficaci interventi pubblici e privati;

**l)** effettuare una ricognizione dello stato dell'edilizia residenziale pubblica, analizzando anche l'entità delle risorse a disposizione dei comuni e degli enti regionali competenti in materia di politiche abitative e accertando, in particolare, la soddisfazione della domanda abitativa nonché l'entità del fenomeno dell'occupazione abusiva degli immobili di edilizia residenziale economica e popolare e di quelli privati, anche al fine di individuare misure per contrastare tale fenomeno;

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



**m)** analizzare la distribuzione territoriale delle risorse infrastrutturali e la situazione della mobilità nelle aree metropolitane;

**n)** individuare iniziative per la promozione e il sostegno delle realtà associative esistenti e del ruolo fondamentale svolto dall'associazionismo a favore dei cittadini più deboli nonché del miglioramento e della crescita del tessuto sociale;

**o)** acquisire le proposte operative che provengono dalle istituzioni territoriali, dalle associazioni locali di cittadini, dalle parrocchie, dai sindacati e dalle altre organizzazioni di categoria, dalle organizzazioni rappresentative degli utenti e dei consumatori, dalle organizzazioni delle diverse etnie presenti e dalle organizzazioni del Terzo settore, volte a favorire la rinascita sociale delle periferie a partire dall'occupazione, dall'istruzione, dalla formazione professionale, dai servizi, dalla mobilità, dall'integrazione dei migranti, dalla cultura e dallo sport;

**p)** individuare misure economiche, infrastrutturali e fiscali per rilanciare le realtà produttive presenti nei territori delle periferie e per favorire la soluzione dei problemi relativi alla disoccupazione giovanile e femminile e alla condizione dei giovani che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi di formazione o di aggiornamento professionale;

**q)** indagare sull'adeguatezza delle infrastrutture digitali delle città e delle loro periferie in relazione alle nuove forme di svolgimento del lavoro a distanza e sugli effetti di queste ultime sulla ricostruzione di reti di prossimità nei quartieri periferici, sull'economia locale, sulla mobilità urbana, sulla riduzione dei flussi di traffico veicolare nelle aree metropolitane e sulla qualità dell'aria;

**r)** accertare l'offerta formativa complessiva disponibile, indicando iniziative ritenute opportune, fatta salva l'autonomia scolastica, per il rafforzamento dell'attività di formazione nell'ambito della funzione centrale svolta dalla scuola nei riguardi del territorio, nonché per il miglioramento dei livelli di istruzione e il contrasto dell'abbandono scolastico;

**s)** fornire indicazioni per l'adozione di un progetto nazionale ispirato ai principi dell'Agenda urbana europea, adottata con il patto di Amsterdam il 30 maggio 2016.

La Commissione riferisce alla Camera dei deputati con singole relazioni o con relazioni generali, annualmente e comunque ogniqualvolta ne ravvisi la necessità, eventualmente indicando interventi, anche di carattere normativo, che ritenga opportuni.

**READ MORE**

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 75 DEL 29.03.23**



# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



29  
03  
23

### **FONDO SANITARIO NAZIONALE 2022 – RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE RISORSE VINCOLATE PER OBIETTIVI PRIORITARI E NAZIONALI**

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, con Delibera n. 5 del 8 febbraio 2023, procede al riparto tra le regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale. Le predette risorse ammontano complessivamente ad euro 1.500.000.000, ripartiti secondo la Delibera predetta.

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 75 DEL 29.03.23**

30  
03  
23

### **DELEGHE AL GOVERNO IN TEMA DI POLITICHE PER LE PERSONE ANZIANE**

La Legge 23 marzo 2023, n. 33, conferisce deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane. Le disposizioni sono volte alla tutela della dignità e la promozione delle condizioni di vita, di cura e di assistenza delle persone anziane, attraverso la ricognizione, il riordino, la semplificazione, l'integrazione e il coordinamento, sotto il profilo formale e sostanziale, delle disposizioni legislative vigenti in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria alla popolazione anziana. I principi cui dovrà attenersi il Governo sono i seguenti. A) promozione del valore umano, psicologico, sociale, culturale ed economico di ogni fase della vita delle persone, indipendentemente dall'età anagrafica e dalla presenza di menomazioni, limitazioni e restrizioni della loro autonomia; b) promozione e valorizzazione delle attività di partecipazione e di solidarietà svolte dalle persone anziane nelle attività culturali, nell'associazionismo e nelle famiglie, per la promozione della solidarietà e della coesione tra le generazioni, anche con il supporto del servizio civile universale, e per il miglioramento dell'organizzazione e della gestione di servizi pubblici a favore della collettività e delle comunità territoriali, anche nell'ottica del superamento dei divari territoriali; c) promozione di ogni intervento idoneo a contrastare i fenomeni della solitudine sociale e della deprivazione relazionale delle persone anziane, indipendentemente dal luogo ove si trovino a vivere, mediante la previsione di apposite attività di ascolto e di supporto psicologico e alla socializzazione, anche con il



# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



coinvolgimento attivo delle formazioni sociali, del volontariato, del servizio civile universale e degli enti del Terzo settore; d) riconoscimento del diritto delle persone anziane a determinarsi in maniera indipendente, libera, informata e consapevole con riferimento alle decisioni che riguardano la loro assistenza, nonché alla continuità di vita e di cure presso il proprio domicilio entro i limiti e i termini definiti, ai sensi della presente legge, dalla programmazione integrata socio-assistenziale, anche con il contributo del servizio civile universale, e sociosanitaria statale e regionale, anche attraverso la rete delle farmacie territoriali in sinergia con gli erogatori dei servizi sociosanitari, nei limiti delle compatibilità finanziarie di cui alla presente legge; e) promozione della valutazione multidimensionale bio-psico-sociale delle capacità e dei bisogni di natura sociale, sanitaria e sociosanitaria ai fini dell'accesso a un continuum di servizi per le persone anziane fragili e per le persone anziane non autosufficienti, centrato sulle necessità della persona e del suo contesto familiare e sulla effettiva presa in carico del paziente anziano, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e delle facoltà assunzionali degli enti; f) riconoscimento del diritto delle persone anziane alla somministrazione di cure palliative domiciliari e presso hospice; g) promozione dell'attività fisica sportiva nella popolazione anziana, mediante azioni adeguate a garantire un invecchiamento sano; h) riconoscimento degli specifici fabbisogni di assistenza delle persone anziane con pregresse condizioni di disabilità, al fine di promuoverne l'inclusione sociale e la partecipazione attiva alla comunità, anche con l'ausilio del servizio civile universale, assicurando loro i livelli di qualità di vita raggiunti e la continuità con il loro progetto individuale di vita e con i percorsi assistenziali già in atto, nei limiti delle compatibilità finanziarie di cui alla presente legge; i) promozione del miglioramento delle condizioni materiali e di benessere bio-psico-sociale delle famiglie degli anziani fragili o non autosufficienti e di tutti coloro i quali sono impegnati nella loro cura, mediante un'allocazione più razionale ed efficace delle risorse disponibili a legislazione vigente; l) rafforzamento dell'integrazione e dell'interoperabilità dei sistemi informativi degli enti e delle amministrazioni competenti nell'ambito dei vigenti programmi di potenziamento delle infrastrutture e delle reti informatiche, anche valorizzando dati ed evidenze generati dai cittadini, nonché dati risultanti da indagini, studi e ricerche condotti da enti del Terzo settore; m) riqualificazione dei servizi di semiresidenzialità, di residenzialità temporanea o di sollievo e promozione dei servizi di vita comunitaria e di coabitazione domiciliare (cohousing), nei limiti delle compatibilità

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



finanziarie di cui alla presente legge. All'occorrenza, si istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana (CIPA), con il compito di promuovere il coordinamento e la programmazione integrata delle politiche nazionali in favore delle persone anziane, con particolare riguardo alle politiche per la presa in carico delle fragilità e della non autosufficienza. Il CIPA, presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri o, su sua delega, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è composto dai Ministri del lavoro e delle politiche sociali, della salute, per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, per le disabilità, per lo sport e i giovani, per gli affari regionali e le autonomie e dell'economia e delle finanze o loro delegati. Ad esso partecipano, gli altri Ministri o loro delegati con competenza negli argomenti oggetto dei provvedimenti e delle tematiche posti all'ordine del giorno del Comitato. ■

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 76 DEL 30.03.23**

30  
03  
23

### **DISPOSIZIONI URGENTI PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE PER L'ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA E GAS NATURALE ED IN MATERIA DI SALUTE ED ADEMPIMENTI FISCALI**

Con il Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, il Governo adotta misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali. Di seguito una estrema sintesi. *Agevolazioni energetiche.* Per il secondo trimestre del 2023 l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ridetermina le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute e la compensazione per la fornitura di gas naturale per le famiglie economicamente svantaggiate. E' diminuita l'IVA al 5% anziché al 10% e gli oneri generali, nel settore gas per il secondo trimestre dell'anno 2023. Inoltre, a decorrere dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre 2023, ai clienti domestici residenti si riconosce un contributo mensile, erogato in quota fissa e differenziato in base alle zone climatiche, nel caso il prezzo del gas superi determinate soglie. Qualora il prezzo della componente ener-

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



getica, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2023, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019, si prevede un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, fino al 30 giugno 2023. Alle imprese a forte consumo di energia elettrica, tale contributo è riconosciuto come credito di imposta in percentuale delle spese sostenute per la componente energetica nel secondo trimestre 2023; alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, il contributo è riconosciuto in misura percentuale della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2023. I crediti d'imposta dei quali le imprese possono beneficiare sono utilizzabili esclusivamente in compensazione entro la data del 31 dicembre 2023; non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e sono cumulabili con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP, non porti al superamento del costo sostenuto. I crediti d'imposta, inoltre, sono cedibili dalle imprese beneficiarie, solo per intero, in favore anche di istituti di credito e altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione. *Salute.* Per ripianare il superamento del tetto di spesa dei dispositivi sanitari, si crea un fondo presso il Ministero della salute per l'assegnazione di una quota da devolvere a ciascuna regione e provincia autonoma, determinata in proporzione agli importi complessivamente ad esse spettanti per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, da utilizzare per gli equilibri dei servizi sanitari regionali dell'anno 2022. Al fine di far fronte alla carenza di organico, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono affidare a terzi i servizi medici ed infermieristici esclusivamente nei reparti di emergenza-urgenza ospedalieri, per un massimo di 12 mesi e senza possibilità di proroga. Ed ancora, il personale sanitario che interrompa volontariamente il rapporto di lavoro dipendente con una struttura pubblica, per prestare la propria attività presso un operatore economico privato che fornisce i servizi medici ed infermieristici alle aziende e gli enti dell'SSN, non può richiedere la ricostituzione del rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale. Le aziende e gli enti del SSN, per l'anno 2023, possono ricorrere alle

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



cosiddette “prestazioni aggiuntive” per le quali la tariffa oraria fissata dal CCNL di settore può essere aumentata sino a euro 100 lordi, nei limiti delle risorse disponibili, di cui si prevede tuttavia un incremento per ciascuna regione. Sino al 31 dicembre 2025, si prevede una specifica procedura per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, per il personale medico che, nel periodo tra il 1° gennaio 2013 e il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del SSN, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, o abbia svolto un determinato numero di ore di attività, pari ad almeno tre anni di servizio. I medici in formazione specialistica possono assumere, a titolo volontario e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN, per un massimo di 8 ore settimanali. Il personale, dipendente e convenzionato, che presta servizio nei reparti di emergenza-urgenza e in possesso dei requisiti per il pensionamento anticipato ha la possibilità di chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da orario pieno a orario ridotto o parziale, in deroga ai contingenti previsti dalle disposizioni vigenti, fino al raggiungimento del limite di età pensionabile. Si modifica il codice penale aggravando la sanzione per le lesioni personali quando la persona offesa svolge una professione sanitaria o sociosanitaria e si trova nell'esercizio delle funzioni o subisce lesioni a causa del servizio. *Fisco ed adempimenti fiscali.* Si modifica la disciplina dell'adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento, prorogando i termini previsti per la definizione in acquiescenza e prevedendo che possano essere definiti in acquiescenza gli atti non impugnati e ancora impugnabili al 1° gennaio 2023, divenuti definitivi per mancata impugnazione nel periodo compreso tra il 2 gennaio e il 31 gennaio. E' estesa la conciliazione agevolata introdotta con la legge di bilancio 2023 alle controversie pendenti al 31 gennaio 2023, in luogo del 10 gennaio 2023, innanzi alle corti di giustizia tributaria di primo e di secondo grado. Per gli avvisi di accertamento e gli atti di rettifica e liquidazione definiti in acquiescenza nel periodo tra il 2 gennaio e il 31 gennaio 2023, gli importi dovuti possono essere rideterminati in base alle disposizioni della legge di bilancio su riduzione delle sanzioni e pagamento rateale. Si specifica che la definizione agevolata prevista dalla legge di bilancio, relativamente ai processi verbali di constatazione consegnati entro il 31 marzo 2023, si applica anche all'accertamento con adesione relativo ai provvedimenti impositivi notificati dopo tale data ed emessi sulla base delle risultanze dei predetti processi verbali. Si disciplina

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



la regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate a seguito di acquiescenza, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale. In particolare viene chiarito che, per accedere alla regolarizzazione, l'assenza della notifica della cartella di pagamento o dell'avviso di intimazione debba riferirsi alla data di entrata in vigore dell'ultima legge di bilancio, che ha introdotto tale istituto. Si modificano i termini previsti dalla legge di bilancio per l'accesso ad alcune delle misure definitorie previste. Si modificano i termini previsti per la definizione agevolata delle controversie tributarie, la conciliazione agevolata e la rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione. Si introduce una interpretazione autentica delle norme della legge di bilancio sulla regolarizzazione delle dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a quelli precedenti: sono escluse dal ravvedimento speciale le violazioni rilevabili in sede di controllo automatico delle dichiarazioni dei redditi e di dichiarazioni IVA, nonché quelle definibili mediante la regolarizzazione delle violazioni formali. Si prevedono cause speciali di non punibilità di alcuni reati tributari, in particolare quando le relative violazioni sono correttamente definite e le somme dovute sono versate integralmente dal contribuente secondo le modalità previste. Si istituisce il Fondo per le vittime dell'amianto, in favore dei lavoratori - nonché, in caso di decesso, nei confronti dei loro eredi - di società partecipate pubbliche che hanno contratto patologie asbesto-correlate durante l'attività lavorativa prestata presso i cantieri navali per i quali hanno trovato applicazione le disposizioni sul trattamento straordinario di integrazione salariale e sul pensionamento anticipato; lavoratori occupati in imprese che utilizzano ovvero estraggono amianto, impegnate in processi di ristrutturazione e riconversione produttiva.

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 76 DEL 30.03.23**



# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



31  
03  
23

### **DISPOSIZIONI URGENTI PER REALIZZARE IL COLLEGAMENTO STABILE TRA LA SICILIA E LA CALABRIA (PONTE SULLO STRETTO)**

Il Decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, approva disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria. Il Consiglio dei ministri interviene in modo complessivo in differenti settori, tra gli altri: assetto societario e governance della Stretto di Messina S.p.a., rapporto di concessione, riavvio delle attività di programmazione e progettazione dell'opera, servizio di monitoraggio ambientale, onde consentire, quanto prima, il riavvio della procedura di progettazione esecutiva del ponte sullo Stretto di Messina.

**READ MORE**

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 77 DEL 31.03.23**

31  
03  
23

### **RECLAMI CIRCA DISPOSITIVI MEDICI DA PARTE DI OPERATORI SANITARI, UTILIZZATORI NON TECNICI E PAZIENTI.**

Il Ministero della salute, con Decreto-26 gennaio 2023, stabilisce termini e modalità di segnalazione dei reclami che coinvolgono dispositivi medici da parte degli operatori sanitari, degli utilizzatori profani e dei pazienti. Pertanto, gli operatori sanitari pubblici o privati, nonché le strutture sanitarie, le farmacie, i medici di medicina generale o i pediatri di libera scelta che ricevono le segnalazioni del reclamo da parte degli utilizzatori profani e dei pazienti, trasmettono, entro trenta giorni, tali segnalazioni al Ministero della salute. Le segnalazioni devono essere inviate al fabbricante secondo le modalità indicate dallo stesso. Gli operatori sanitari pubblici o privati, nel rispetto di eventuali disposizioni delle regioni e province autonome, direttamente o tramite la struttura sanitaria coinvolta, le farmacie, i medici di medicina generale o i pediatri di libera scelta, segnalano il reclamo al Ministero della salute secondo le modalità pubblicate sul sito internet del Ministero predetto, modalità che possono essere aggiornate sulla base delle nuove evidenze tecniche. Gli utilizzatori profani e i pazienti segnalano il reclamo per il tramite della struttura sanitaria competente, della farmacia, del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta.

**READ MORE**

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 77 DEL 31.03.23**



# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue le norme



01  
04  
23

### **BUONO PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI IN ITALIA**

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, diffonde un comunicato ufficiale per rendere noto che con decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese 9 marzo 2023, è stata disposta la concessione del «buono fiere», previsto dall'art. 25-bis del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, alle imprese elencate nell'allegato 2 del decreto direttoriale 20 dicembre 2022, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 304 del 30 dicembre 2022, per le quali le attività istruttorie si sono concluse con esito positivo. Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito del Ministero delle imprese e del made in Italy <http://www.mise.gov.it>. 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 78 DEL 01.04.23**

01  
04  
23

### **DOMANDE PER IL BANDO TRANS NAZIONALE CONGIUNTO 2022, LANCIATO DA DRIVING URBAN TRANSITIONS PARTNERSHIP (DUT) NELL'AMBITO DEI PARTENARIATI HORIZON EUROPE PNRR PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI**

Il Ministero delle imprese e del made in Italy diffonde un comunicato inerente la presentazione delle domande di agevolazione per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, previsti nel bando transnazionale congiunto 2022 lanciato dalla Driving Urban Transitions partnership (DUT), nell'ambito dei Partenariati Horizon Europe - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), inerente la presentazione dei progetti definitivi - Ampliamento consorzi proponenti (opzione widening). 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 78 DEL 01.04.23**





26  
01  
23

### **GARANTE PRIVACY TUTELA RISERVATEZZA DATI DEI DIPENDENTI**

**REGISTRO DEI PROVVEDIMENTI N. 28 DEL 26.01.23**

**ORDINANZA DI INGIUNZIONE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI MISTERBIANCO**

Anche se i Provvedimenti dell'Autorità per la Tutela della riservatezza dei dati personali, cosiddetto Garante Privacy, non possono essere considerati giurisprudenza in senso stretto, tuttavia riteniamo rilevante dar conto di un Provvedimento del Garante in tema di graduatorie e decisione di ricorsi dei dipendenti. (N. 28 del 26 gennaio 2023) che vede soccombente il comune di Misterbianco.

Il principio affermato è che la tutela della riservatezza dei dati personali trova protezione non soltanto non pubblicando i nomi degli interessati ma anche avendo cura di porre in essere ogni idoneo accorgimento volto a rendere impossibile che si possano identificare gli interessati tramite notizie rese pubbliche, peraltro senza una motivazione diretta e necessaria.

Osserva il Garante: “[...] Le citate disposizioni nulla prevedono riguardo alla pubblicazione di una determinazione quale quella oggetto della presente istruttoria (ossia determinazione avente ad oggetto la rideterminazione di una graduatoria relativa alla Progressione Economica Orizzontale, e dei relativi allegati contenenti, come nel caso di specie, ulteriori informazioni riguardanti delicate vicende connesse al rapporto di lavoro della dipendente, quali il pignoramento del quinto dello stipendio). Né può ritenersi adeguato il riferimento all’invocata legge regionale (Legge 26 giugno 2015, n. 11) che all’art. 6 comma 1, richiamato dal Comune, prevede esclusivamente l’obbligo di pubblicazione “per estratto nei rispettivi siti internet, entro sette giorni dalla loro emanazione, tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali nonché le ordinanze, ai fini di pubblicità notizia”.

Il Garante, in proposito, ha in numerose occasioni chiarito che anche la presenza di uno specifico regime di pubblicità non può comportare alcun automatismo rispetto alla diffusione online dei dati e informazioni personali, né una deroga ai principi in materia di protezione dei dati personali (v. provv. del 15 settembre 2022, n. 299, doc. web n. 9815665 e provv. del 25 febbraio 2021, n. 68, doc. web 9567429).

In numerose decisioni in merito agli obblighi derivanti dall’art. 124 del d.lgs. 267/2000,

# CORRIERE LEGISLATIVO

## segue Giurisprudenza



infatti, il Garante ha ribadito che anche alle pubblicazioni sull'Albo Pretorio online di atti o deliberazioni si applicano tutti i limiti previsti dai principi della protezione dei dati personali, avendo riguardo anzitutto alla sussistenza di idonei presupposti di liceità della diffusione online dei dati personali in essa contenuti, prima ancora che alla eventuale minimizzazione degli stessi. Ciò è confermato anche dal sistema di protezione dei dati personali contenuto nel Regolamento, alla luce del quale è previsto che il titolare del trattamento deve mettere “in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento” e deve essere “in grado di dimostrare” – alla luce del principio di “responsabilizzazione” – di averlo fatto (artt. 5, par. 2; 24 e 25, par. 2, Regolamento).

Pertanto laddove la pubblicazione online di documenti comporti un trattamento di dati personali e quindi una loro diffusione, devono essere opportunamente temperate le esigenze di pubblicità perseguite con i diritti e le libertà fondamentali, nonché la dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, individuando prioritariamente la sussistenza di una idonea base giuridica per la diffusione dei dati (v., da ultimo, provv.ti n. 366 del 10 novembre 2022, doc. web n. 9834986 e n. 299, del 15 settembre 2022, doc. web n. 9815665). Peraltro, nonostante le accortezze adottate dal Comune con l'intento di minimizzare i dati personali presenti nella determina, emerge che la reclamante (indicata con “XX”) e l'altra lavoratrice (indicata con “XX”), risultano comunque identificabili, stante la definizione di dato personale contenuta nel Regolamento (“qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile”, dovendosi considerare “identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, [...]” (art. 4, par. 1, n. 1). Si osserva infatti che la determinazione in questione, nel richiamare quanto disposto dall'autorità giudiziaria all'esito del giudizio che aveva coinvolto le due lavoratrici, menzionava i rispettivi numeri di matricola esplicitando i conseguenti effetti economici per ciascuna e specificando che la graduatoria sarebbe stata conseguentemente modificata (“la dipendente XX [acceda] alla PEO XX, collocandosi in prima posizione nella graduatoria in trattazione e, quindi, la stessa passa dalla posizione economica C1 alla posizione economica C2 a far data dal XX” e che “la dipendente XX [perda] la PEO XX,



scendendo di una posizione nella graduatoria in trattazione, collocandosi in tredicesima posizione, e, quindi la stessa torna alla posizione economica C2 a far data dal XX"). In tal modo, da un semplice confronto con i dati contenuti nell'allegato B, in cui le lavoratrici rispettivamente in prima e tredicesima posizione sono indicate con nome, cognome e data di nascita, le interessate risultano agevolmente identificabili.

Alla luce delle predette considerazioni, contrariamente a quanto affermato dal Comune - che, utilizzando la "formula "omissis" al posto dei dati personali" nel corpo dell'atto principale, ha ritenuto di avere ottemperato al principio di minimizzazione dei dati - le predette interessate sono identificabili, per relationem, con quanto riportato negli allegati alla determinazione stessa. Pertanto, con riguardo a tali interessate, il Comune ha, altresì, diffuso dati personali relativi a specifiche vicende connesse sia al rapporto di lavoro, sia all'esito di un contenzioso con l'amministrazione e alla conseguente posizione di debito/credito, nonché al pignoramento del quinto dello stipendio della reclamante.

In ogni caso, quanto all'indicazione della matricola in luogo del nominativo del lavoratore, come nel caso di specie, si fa presente che tale accorgimento può non essere ritenuto in concreto sufficiente a evitare l'identificabilità degli interessati, specie quando ad essi siano associate altre informazioni di contesto ovvero ulteriori elementi identificativi, circostanza che ricorre, ad esempio, come nel caso in questione, quando tali informazioni e dati siano contenuti anche nello stesso atto o in atti connessi (v., tra i tanti, da ultimo, provv. n.420 del 15 dicembre 2022, in corso di pubblicazione).

Per tutto quanto sopra esposto, si deve concludere che il Comune ha posto in essere una diffusione di dati personali in assenza di idonea base giuridica, in violazione degli artt. 5 e 6 del Regolamento e dell'art. 2-ter del Codice (nel testo antecedente alle modifiche apportate dal d.l. 8 ottobre 2021, n. 139). [...]"

In conclusione, si sottolinea l'importanza della "minimizzazione" dei dati pubblicati e, segnatamente, l'assoluto obbligo di protezione dei dati personali, ancor più, se "sensibili", protezione che non può limitarsi alla mera omissione dei dati anagrafici, ma estendersi ad ogni informazione resa di pubblico dominio, ancorché in ottemperanza ad una legittima disposizione od adempimento. ■

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE PUBBLICATO  
NEL SITO [WWW.GARANTE.PRIVACY.IT](http://WWW.GARANTE.PRIVACY.IT)  
DOCUMENTO WEB N. 9865528**

# CORRIERE LEGISLATIVO

## dal parlamento



SENATO – ASSEMBLEA

27  
03  
23

**L'Assemblea nella settimana dal 27 al 31 marzo 2023 non si è riunita in quanto l'attività è stata riservata ai lavori delle Commissioni.**

CAMERA – AULA

28  
03  
23

### **77^ SEDUTA PUBBLICA**

Nella seduta di martedì 28 marzo 2023 la Camera ha approvato il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 2 marzo 2023, n. 16, recante disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina ([C. 939-A](#)).

Si sono svolte, inoltre, le interrogazioni sui seguenti argomenti:

- iniziative a sostegno degli enti del terzo settore, con particolare riferimento al rincaro dei costi dell'energia (Appendino – M5S);
- chiarimenti e iniziative, anche in sede europea, in ordine alla tutela del benessere degli animali durante il trasporto a fini commerciali (Cherchi – M5S).

Per il Governo è intervenuta la Vice Ministra del Lavoro e delle politiche sociali Maria Teresa Bellucci.

29  
03  
23

### **78^ SEDUTA PUBBLICA**

Nella seduta di mercoledì 29 marzo, il Ministro dell'Economia e finanze, Giancarlo Giorgetti, ha posto la questione di fiducia sull'approvazione, senza emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 16 febbraio 2023, n. 11, recante misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ([C. 889-A](#)).



Le dichiarazioni di voto sulla fiducia si sono svolte giovedì 30 marzo 2023.

Alle ore 15 ha avuto luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata sui seguenti argomenti:

- orientamenti del Governo in ordine a modifiche normative relative ai reati di tortura e di istigazione alla tortura (Gianassi - PD-IDP);
- chiarimenti in merito alle politiche del Governo relative al sostegno militare all'Ucraina, con particolare riferimento alla tipologia delle forniture e ai relativi profili economico-finanziari (Pellegrini - M5S);
- iniziative di competenza volte a tutelare l'infrastruttura strategica di trasmissione dati attualmente detenuta da Tim, anche al fine del raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di digitalizzazione (Del Barba - A-IV-RE);
- elementi e iniziative in ordine allo sviluppo infrastrutturale della regione Friuli Venezia Giulia (Pizzimenti - LEGA);
- chiarimenti in merito ai lavori di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria relativa alle tratte Palermo-Catania e Palermo-Roma e alle conseguenti ricadute sui tempi di percorrenza (Lupi - NM(N-C-U-I)-M);
- chiarimenti sullo stato di attuazione della disposizione del decreto-legge n. 5 del 2023 relativa all'erogazione di un buono per l'acquisto dei servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario (Foti - FDI);
- iniziative di competenza per contrastare la perdita del potere d'acquisto dei salari, con particolare riferimento al rinnovo dei contratti collettivi scaduti (Mari - AVS);
- iniziative volte a monitorare la spesa previdenziale, in relazione a prospettive di riforma del sistema pensionistico (Dalla Chiesa - FI-PPE).

Per il Governo sono intervenuti il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio; il Ministro della Difesa, Guido Crosetto; il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini; la Ministra del Lavoro e delle politiche sociali, Marina Elvira Calderone.

30  
03  
23

### 79<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di giovedì 30 marzo la Camera, con 185 voti favorevoli e 121 contrari, ha votato la fiducia posta dal Governo sul disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto 16 febbraio 2023, n. 11, recante misure urgenti in materia di cessione dei



crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ([C. 889-A](#)).

31  
03  
23

### 80<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

Nella seduta di venerdì 31 marzo ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

- intendimenti in ordine allo sviluppo dei sistemi per l'identità digitale in Italia, anche alla luce della prospettata istituzione di una identità digitale europea (Appendino - M5S);
- chiarimenti in merito alla gestione commissariale di Sogin e intendimenti circa il rinnovo del vertice aziendale (Antoniozzi - FDI);
- intendimenti ed iniziative circa il superamento dei sussidi pubblici al comparto dei combustibili fossili, alla luce degli impegni presi dall'Italia alla Conferenza sul clima Cop26 e con particolare riferimento agli investimenti di Sace all'estero (Bonelli - AVS).

Per il Governo sono intervenuti il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alessio Butti e la Sottosegretaria di Stato per l'Economia e le finanze, Lucia Albano. 



